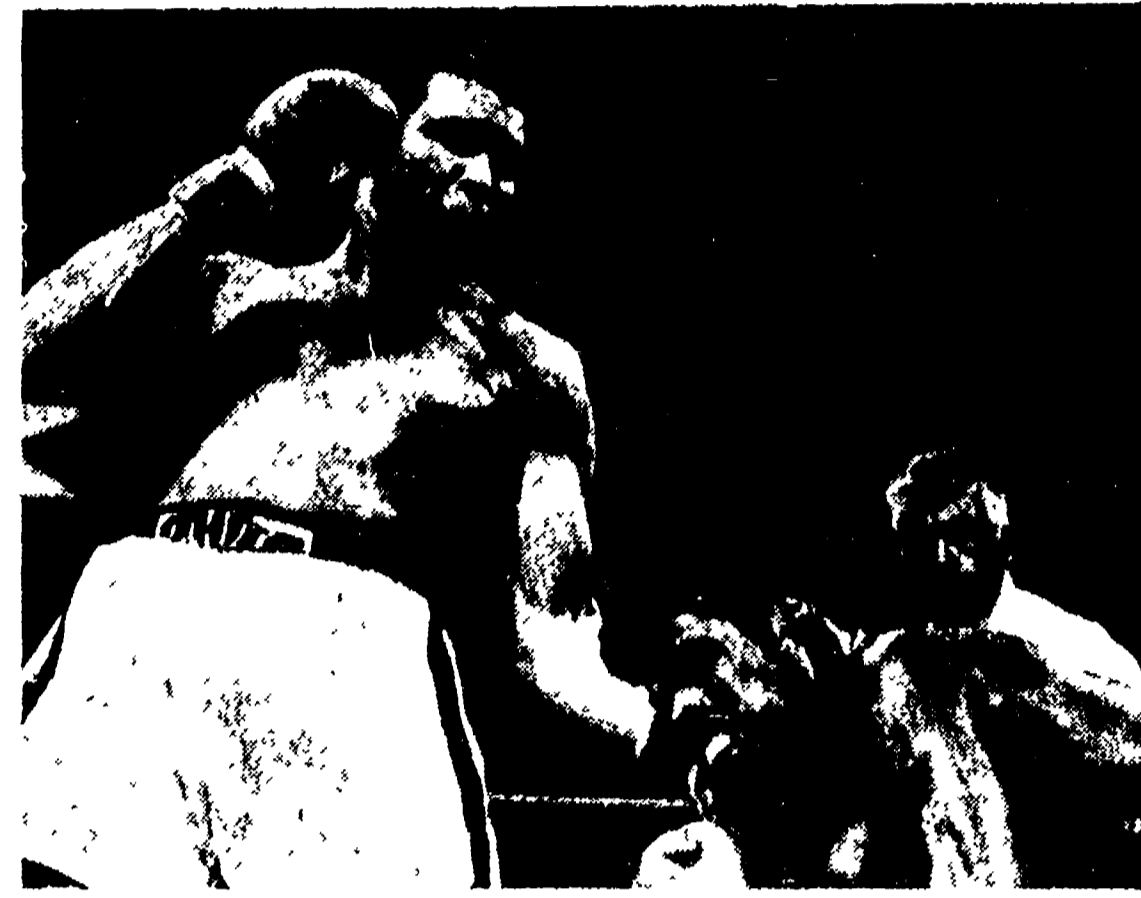


Gloria (e dollari) dovrebbero ora bastare al leggendario peso massimo

Il ventenne Rossman vincitore di Galindez erede di Cassius Clay?

Quando un prize-fighter sente suonare la « sua » campana, deve fare molto attento. Neanche i campioni sfuggono a questo delicato momento, neppure Cassius Clay, per la terza volta « mondiale » del massimo, un record - può evitare di fare attenzione all'equale. La sua « campana », in particolare, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...



NEW ORLEANS - Cassius Clay a bersaglio col sinistro.

Quando un prize-fighter sente suonare la « sua » campana, deve fare molto attento. Neanche i campioni sfuggono a questo delicato momento, neppure Cassius Clay, per la terza volta « mondiale » del massimo, un record - può evitare di fare attenzione all'equale. La sua « campana », in particolare, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...

glio di Angelo Merenda, il calabrese. Nel corso giugno, a Bagdad, il campione del campionato mondiale del medesimo titolo tra Mike Parlow e il britannico John Cashell, Angelo disse: «...A New Orleans vedrò un Al diverso da quello di Las Vegas, lo prometto. Leon Spinks non avrà scampo: All tornerà campione per la terza volta... ». Tra una città e l'altra, il campione di peso massimo di New Orleans, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...

permetteva alle folle di tutto il mondo di gustare le bellezze di un'arte ancora più antica come la « boxe » che non è solo violenza pura bensì, soprattutto, eleganza ed intelligenza, scelti di tempo e di atteggiamenti. Questo è un merito che bisogna dare a Cassius Clay, nel passato più volte discusso, ma stavolta impeccabile. Davanti all'aggressivo muscolare Leon Spinks, più giovane di una dozzina d'anni, egli si è mosso con estrema concentrazione e serietà senza le solite apparenze di un campione di peso massimo. Il « Caribeano di New Orleans » sembrava un altro, con quel suo sguardo intenso e serio, con quella sua espressione pensierosa sul volto senza mai un attimo di cedimento. Il Cassius Clay più recente è stato un campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...

solite sembra buona ma vari acciacchi la indovino. All'età di 36 anni, quanti ne ha oggi Clay, supervegliare Archie Moore era più in gamba. Nato, pare, il 13 dicembre 1913 a Benoit, Missouri, Archie Moore ebbe infatti uno splendido 1919 con 10 vittorie per KO, due ai punti e un scontro con il campione del mondo, il britannico Jimmy Brinley un « terror » dei tempi, Phil Maslin, Leon Morrow e soprattutto Bob Satterfield, morto di recente di cancro, che avrebbero distrutto aereo e spronato il Cassius Clay più recente. Il « Caribeano di New Orleans » sembrava un altro, con quel suo sguardo intenso e serio, con quella sua espressione pensierosa sul volto senza mai un attimo di cedimento. Il Cassius Clay più recente è stato un campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...

di batterli l'anno dopo a quasi 50 anni di età. Angelo Merenda, il calabrese, affrontò il più pesante Cassius Clay allora ventenne, perso in 4 rounds, tuttavia il ragazzo del Kentucky che stava diventando una « stella » insegnò qualcosa di utile. Vorremmo che adesso il leggendario Archie Moore, questo saggio barbuto profeta, indicasse all'attuale leggendario Cassius Clay il sentiero giusto da prendere: per noi è il ritiro in patria e senza più rischiare la salute per tanti affaristi, le tante migliaia che vivono del suo sudore, del suo pugilato che dal 1960 hanno guadagnato quasi 51 milioni di dollari, una fortuna immensa. Purtroppo, da qualche mese, Bob Arum, forse Sabatini ma sicuramente altre persone tenteranno di convincere il « re » delle corde. Cassius Clay non dovrebbe accettare. Però, probabilmente, accetterà un nuovo sfidante che speriamo sia il meno pericoloso, magari l'innocuo Righetti. Non sarebbe un « mondiale » serio ma certo il minore dei mali. Se Clay dovesse invece accettare Larry Holmes, campione del WBC, sarebbe assai dura per lui anche se questa super-fida può piacere agli affaristi che, a New Orleans, hanno incassato oltre 5 milioni di dollari alle biglietterie e 15 milioni di lire in diritti televisivi.

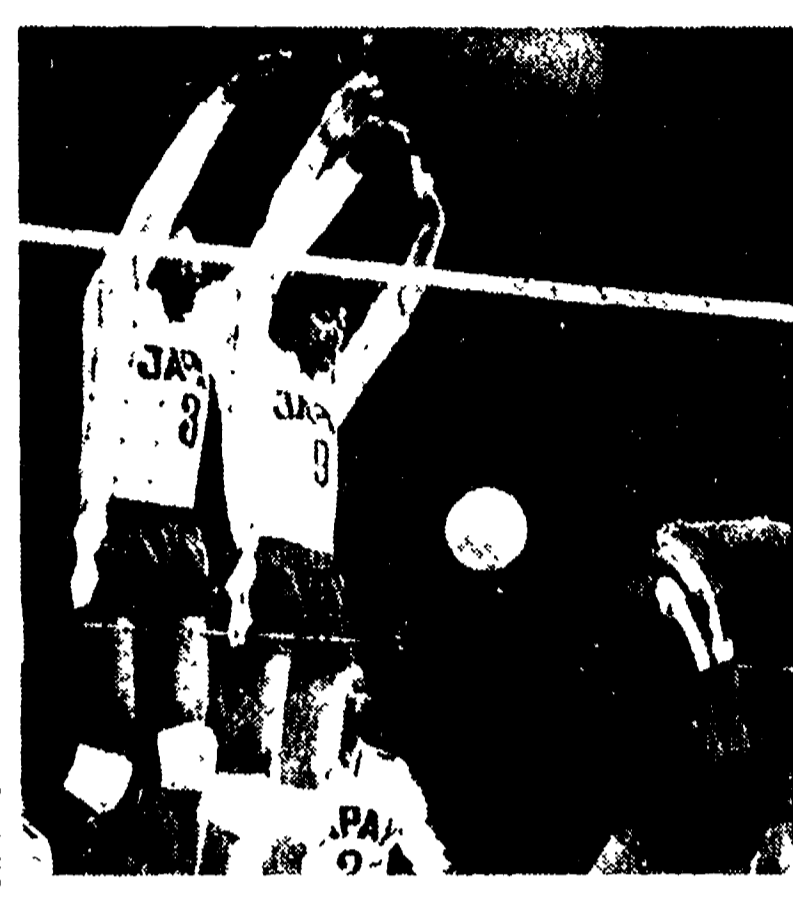
Il peso massimo del domani, ad ogni modo, più che Jerry Costello il nero che vive nella Louisiana State Penitentiary e viene diretto nel ring dallo sceriffo, è un bianco, potrebbe chiamarsi Mike Rossman, alias Michele De Piano che ha strappato al famoso argentino Victor Galindez la Cintura mondiale, del medesimo titolo WBA, nel Superdome. Definito « il bomber » di Turner, New Jersey, Mike per alcuni sarebbe nato nel 1955, per altri l'anno dopo, mentre in realtà ha poco più di 20 anni. Quando il « re » del mondo, il bianco, il più spettacolare delle specialità del canottaggio. La lunga barca delle Forze armate sta in testa per tutta la gara e deve solo badare a difendersi dal buon finale dello scudetto. Il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard, il 29 settembre 1977 mentre egli stava battendosi più volte con il campione di peso massimo, il cubano Sugar Ray Leonard...

Giuseppe Signori

Si apre mercoledì a Roma il torneo quadriennale maschile

Pallavolo: per i grandi il pericolo è « giallo »

URSS, Cuba, Cecoslovacchia e Polonia dovranno vedersela con la Cina, squadra-mistura che non nasconde le sue ambizioni - Per gli italiani l'obiettivo sono le semifinali



La squadra giapponese, una delle favorite dei « mondiali », in azione sotto rete.

Non si è ancora spento l'eco del momento di massima tensione che hanno trovato ospitalità in URSS dove si sono imposte le sorprendenti cubane davanti alle favoritissime giapponesi e sovietiche, che già si affaccia il torneo quadriennale maschile al quale sarà data la via dopodomani, mercoledì, a Roma. Si tratta della nuova edizione e si svolge sotto l'egida della FIPAV che per ospitare le 21 squadre protagoniste con giocatori, tecnici, dirigenti, nonché i delegati delle 128 federazioni del mondo, ha programmato il 29 settembre a Roma (EUR), dovrà sborsare un milione di lire del mezzo miliardo per il pallavolo. I delegati rappresentano ben 93 milioni di praticanti.

Si tratta dunque di uno sport polivalente, uno dei più praticati anche a livello giovanile ed amatoriale. Si pensi, ad esempio, che i tessaroni in Italia sono 130 mila, in Cina 1,5 milioni. A questi tesserati vanno aggiunti almeno mezzo milione di giovani che si occupano di pallavolo in modo amatoriale, nell'ambito dei giochi della gioventù e degli enti di promozione sportiva. È un dato che testimonia un fenomeno che sarà seguito - grazie anche alla televisione - da migliaia di appassionati in tutto il mondo visto che sono rappresentati in tutti i continenti, compreso il « pianeta » Cina, novità assoluta, che suggerisce le sue ambizioni proprio nel girone dell'Italia.

Nella scelta delle sedi in FIPAV ha prevalso il modello da soddisfare il diverso esigenze, assegnando quattro gironi a località dove la pallavolo gode già di vasta popolarità (Roma, Bergamo, Parma, Ancona) e due (Venezia, Udine) con intenti promozionali. Anche la suddivisione delle squadre appare ben equilibrata e le selezioni di serie dovranno guardarsi da eventuali sorprese. Esaminando il raggruppamento, i più diletti, tenendo conto che accedono alle semifinali in due per girone - appaiono quello di Venezia (Argentina, Cuba, Ungheria, Giappone) e quello di Ancona (Romania, USA, Corea, Cecoslovacchia). I tornei due sedi si dovrà attendere sicuramente le ultime battute per avere le quattro semifinaliste. Nel girone di Bergamo, la Polonia, campione in cari-

ro dall'imprevedibile Brasilia, società di Tullio, ma soprattutto dell'ambiziosa Francia. Bulgaria o DDR non dovrebbero lasciar scampo a Canada e Olanda nel girone di Parma.

Infine diamo uno sguardo al primo girone, quello di Roma, dove gli azzurri dovranno vedersela con Cina, Belgio, Egitto. Sulla squadra della Repubblica popolare cinese si sa molto poco. Per saperne di più abbiamo interpellato l'allenatore degli azzurri Carmelo Pittera « La Cina ha un buon livello tecnico. Se ne stiamo che il sestetto di Nokeda è tra i favoriti al successo finale, bisogna dire che questi cinque giocatori sono di buon livello al momento giusto per fare lo sgambetto a qualche « grande » ».

Visto che siamo in tema di pronostici, chi sono le tue favorite e quali sono le ambizioni della squadra azzurri? « In questi mesi ci siamo impegnati a fondo per raggiungere il traguardo delle semifinali dove penso che troveremo clienti come URSS, Brasile, DDR, Bulgaria e Cina. Nell'altro girone vedo Polonia, Cuba, Giappone, Cecoslovacchia, Messico, Romania. In questo discorso non ho tenuto conto della nuova forza emergente come appunto Cina e Corea, noi per giungere a certi livelli dobbiamo ancora lavorare molto ed imparare. Questa è l'occasione buona in vista delle Olimpiadi di Mosca ».

Luca Dalora

Così in campo

GIRONI	Mercoledì 20	Giovedì 21	Venerdì 22
ROMA:	Italia-Belgio Cina-Egitto	Cina-Belgio Egitto-Italia	Belgio-Egitto Italia-Cina
BERGAMO:	Messico-Venezia Finlandia-Pol.	Venezia-Pol. Finlandia-Mess.	Finlandia-Venezia Polonia-Messico
UDINE:	Brasile-Tunisia URSS-Francia	Francia-Tunisia URSS-Brasile	Tunisia-URSS Brasile-Francia
VENEZIA:	Argentina-Cuba Ungheria-Giapp.	Cuba-Giappone Argentina-Ungh.	Giappone-Arg. Ungheria-Cuba
PARMA:	Bulgaria-Canada Olanda-DDR	DDR-Canada Olanda-Bulgaria	Canada-Olanda Bulgaria-DDR
ANCONA:	Romania-USA Corea-CSSR	USA-CSSR Romania-Corea	Corea-USA CSSR-Romania

La squadra giapponese, una delle favorite dei « mondiali », in azione sotto rete.

ca, non avrà problemi anche se l'essenza di campioni come Skorok o Sidia si farà sentire nella fase successiva; qui ci sarà tutto sorretto per l'altra poltrona tra Messico, Ve-

mezzola, Finlandia. Nel girone di Udine il clima è rappresentativo di quello del resto del mondo. I titoli italiani resta senza la grande favorita mentre la sorpresa potrebbe venire dalla Polonia. Nel girone di Bergamo, la Polonia, campione in cari-

Luca Dalora

Rinnovare la pallanuoto qualificando i dirigenti

DALLA REDAZIONE - Qualcosa si muove anche nelle acque solitamente stagnanti del mondo della pallanuoto italiana. Il gruppo di lavoro della neoeletta Asso-pallanuoto, l'associazione delle società di pallanuoto, ha infatti tenuto a Roma un incontro allo scopo di stabilire dei programmi per il potenziamento dell'attività sportiva. « Spiega Mimmo Barocco, allenatore dei campioni italiani del Dumont, Reggio Emilia, « sono emersi in condizioni della situazione che una valutazione delle prospettive future anche sotto il profilo tecnico e sociale. Il nostro stato fatto con profondità in passato, con riguardo anche alla figura del giocatore professionista ai suoi livelli. Un fatto abbastanza positivo, quindi, perché la pallanuoto ha bisogno di nuovi stimoli all'interno, e fatti come questo possono contribuire ».

Sono lontani i tempi in cui piovevano medaglie d'oro

Canottaggio, che rimpianti

Ai mondiali di fine ottobre senza molte speranze - Tre pomeriggi di prove generali all'Ildrosco di Milano - Un pubblico di ventimila persone - Mancano organizzazione e programmi

MILANO - Il canottaggio italiano, in larga misura legato al tempo del dopoguerra, dove le medaglie d'oro olimpioniche erano conquistate comunitarie, recita in tre pomeriggi di prove generali all'Ildrosco di Milano. E' una prova quasi generale in vista dei campionati mondiali che si disputano a fine ottobre in Nuova Zelanda. Ma più che di una prova s'è trattato della verifica di un po' dell'ultimo riscontro del lavoro fatto, buono o cattivo che sia. Il canottaggio italiano è carente di organizzazione, di programmi, di impegno, nonostante un indubbio impegno a livello di ricerca scientifica e gli scambi con la Germania democratica.

Sono due anni che la Federazione collabora con la FIAT e la collaborazione ha dato risultati. Il canottaggio italiano è carente di organizzazione, di programmi, di impegno, nonostante un indubbio impegno a livello di ricerca scientifica e gli scambi con la Germania democratica.

che di punta uno solo) per la presenza dell'equipaggio misto (tre uomini e una donna) nei campionati del mondo juniores. Alfredo Bondi e Maurizio Donà. I due ragazzi, con vogata elegante e sciolta, confermano il trionfo mondiale con un successo netto.

Nel « due senza » faccio Vittorio, in 7:07,8 del campione in carica del PIAT Siro, Antonio Baldacci e Franco Valborta. E' il primo titolo che non viene vinto da un equipaggio misto.

Ciclismo dilettanti

Abbiategrosso: Milano vince in volata il campionato lombardo

Abbiategrosso: Milano vince in volata il campionato lombardo

SERVIZIO - Uno strepitoso Silvestro Milano del OS System Hols di Inverigo ha vinto ad Abbiategrosso il campionato lombardo dilettanti di prima e seconda serie. Una eccellente gara per il 19enne bergamasco alla corte della società conosciuta di patron Pozzi che ha vinto per la prima volta in una indisciplinata superiorità soprattutto al termine di corse dure ed impegnative.

Ha vinto il più forte ed indubbiamente il più meritevole. Per il ragazzo di Treviso si tratta della sesta affermazione stagionale mentre per la sua società di appartenenza è la trentunesima. Alla prova odierna disputata su un tratto completo di 49,211 chilometri hanno preso parte oltre 160 concorrenti in rappresentanza delle migliori società regionali. La corsa è stata subito a uccello in partenza dalla fuga di sei corridori che non sarebbero stati più ripresi dal folto gruppo degli inseguitori. Nel plotone di testa infatti erano ben rappresentate tutte le società e logicamente alle loro spalle si sono attuati dei blocchi che non hanno più permesso alcuna fuga.

Motociclismo iridato

Nel G. P. d' Jugoslavia Ballington conquista anche il titolo delle 250

Nel G. P. d' Jugoslavia Ballington conquista anche il titolo delle 250

FIUME - Rispettando il pronostico, Kork Ballington ha conquistato il titolo iridato di categoria 250 pur piazzandosi soltanto terzo nella gara disputata sul circuito di Grobnik nel quadro del G.P. di Jugoslavia, ultimo appuntamento mondiale dell'annata motociclistica.

Il tempo di Hansford sul 125cc è stato, manco a dirlo, il suo più irriducibile rivale, l'australiano Greg Hansford, che ha conquistato la pole position e la gara in lungo e in largo. Nelle 350 infine, la vittoria è andata ancora ad Hansford (Kawasaki) che ha preceduto Gianfranco Bonera su Yamaha.

Sergio Vecchia

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Galoppo a S. Siro: domina Stone

Galoppo a S. Siro: domina Stone

MILANO - Stone si è imposto nettamente nel Premio Federico Testa ieri a San Siro all'irlandese Uncle Pock, che le sagame dei bookmakers opponevano alla quota di uno e mezzo. Il favorito è stato il quattro quinti il collaudo per il scuro di Moulton che rientra dopo aver superato una noiosa febbre intestinale, è stato quindi buono ma non tale da indurre d'acchito il pronostico. Stone è il favorito.

Il primo titolo, quello del quattro con premio, in 8:31 e 49, l'equipaggio misto della gloriosa Moto Guzzi e della Canottieri Saverno con l'ottimo Renato Alberti che l'anno scorso a Tampere, Finlandia, conquistò la medaglia d'argento e due con il « Molto » al terzo di coppia e nelle barche di coppia il vogatore ha due remi mentre nelle bar-

che di punta uno solo) per la presenza dell'equipaggio misto (tre uomini e una donna) nei campionati del mondo juniores. Alfredo Bondi e Maurizio Donà. I due ragazzi, con vogata elegante e sciolta, confermano il trionfo mondiale con un successo netto.

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Sergio Vecchia

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Remo Musumeci